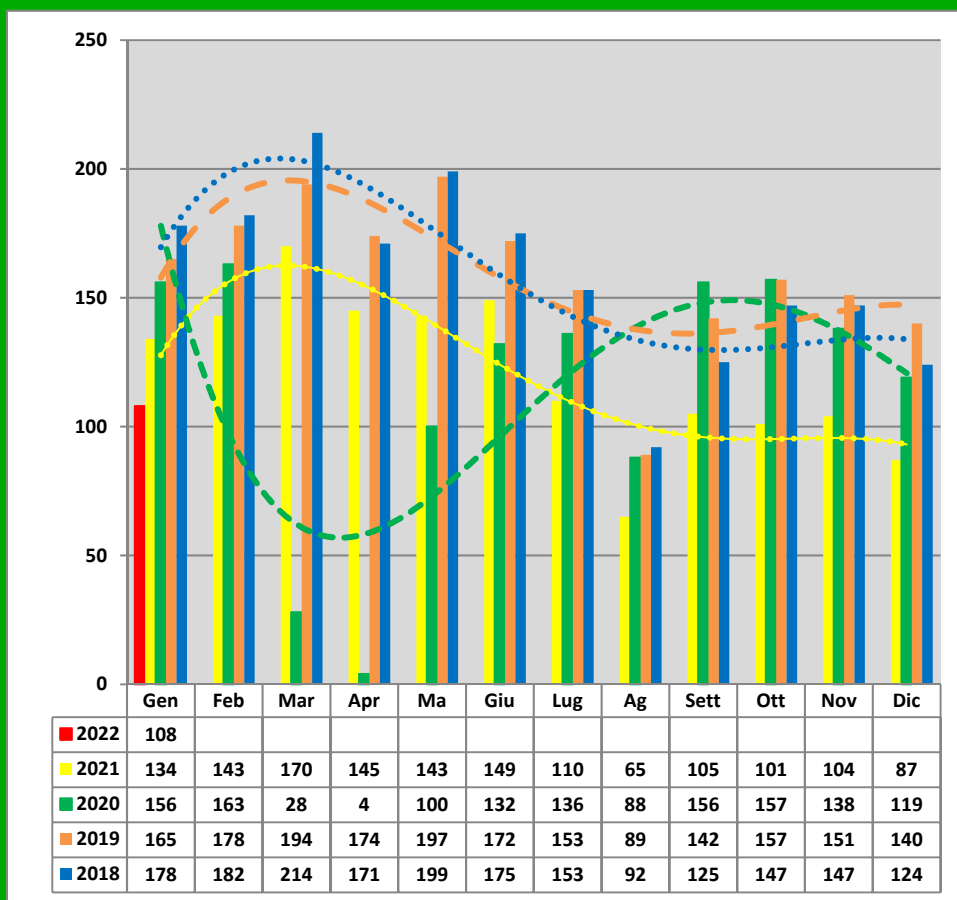


**Mercato Italiano dell'auto – gennaio 2022**

**Prosegue anche nel nuovo anno il trend fortemente negativo del secondo semestre 2021: a gennaio 107.814 immatricolazioni, -19,7 % sull'anno scorso.**

*Registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae*

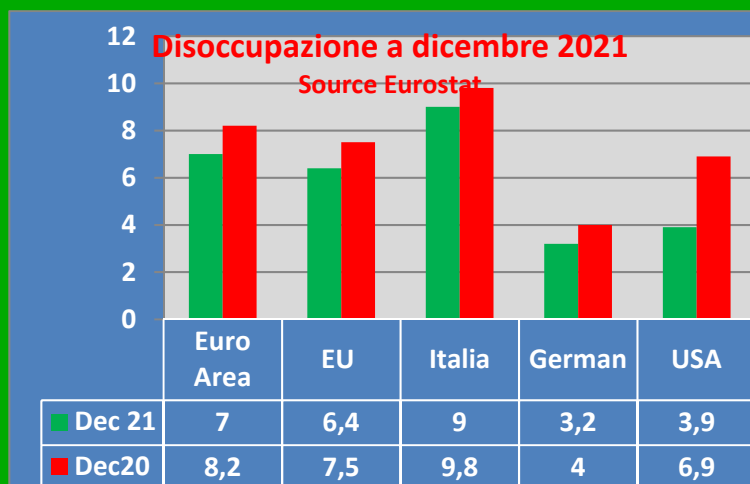


Secondo l'Anfia "Al di là dei risultati di mercato di questo primo mese del 2022, va evidenziato che non sono ulteriormente procrastinabili la definizione e l'avvio di un piano di politica industriale dedicato alla transizione della filiera automotive, un processo che, se non adeguatamente gestito, potrebbe costare al nostro Paese oltre 70.000 posti di lavoro persi. Diventa ogni giorno più concreto il rischio che, in assenza di strumenti che accompagnino la riconversione, molte aziende si trovino costrette a rimodulare investimenti e piani

produttivi sul nostro territorio, a danno della sopravvivenza di un settore trainante dell'economia italiana e, quindi, della competitività dell'intero sistema Paese. Alle misure di politica industriale occorre, inoltre, affiancare interventi strutturali per sostenere la domanda di autovetture elettrificate e veicoli commerciali a basso impatto ambientale, nella logica di trainare la produzione e indirizzare le scelte d'acquisto di consumatori e imprese nella direzione degli obiettivi di decarbonizzazione della mobilità in via di definizione a livello europeo, come, peraltro, stanno facendo tutti i maggiori Paesi UE, lasciandoci in ultima posizione in questo sfidante percorso"

**Da parte sua l'Unrae**, afferma: "Ci auguriamo che adesso, finalmente, il Governo riprenda in mano i dossier, come quello dell'automotive, che negli ultimi mesi sono stati completamente trascurati", afferma il Presidente dell'UNRAE Michele Crisci.

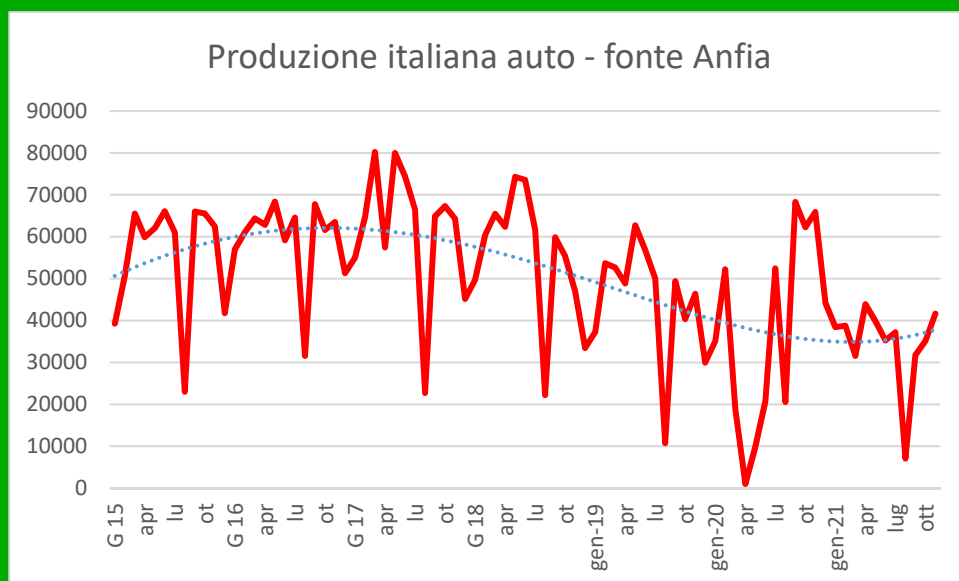
L'elenco delle misure auspicate dall'UNRAE parte dalla necessità di "dare rapida attuazione ai piani previsti dal PNRR per le reti di infrastrutture dei veicoli elettrici, con un cronoprogramma puntuale su come investire le risorse stanziare". "È urgente, inoltre – aggiunge Crisci – portare avanti i progetti del Ministero dello sviluppo economico a sostegno dell'acquisto di veicoli a basse emissioni, per non bloccare il processo di elettrificazione nel nostro Paese. E, infine, allineare la fiscalità italiana dei veicoli aziendali a quella dei principali major market europei per rendere competitive le imprese italiane.



La disoccupazione è scesa al 9% in dicembre rispetto al 9,1% di novembre; era stata del 9,8% in dicembre 2020. La disoccupazione giovanile è scesa al 26,8% rispetto al 27,5% di novembre; era del 31,3% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, nei primi undici mesi dell'anno la

produzione domestica di autovetture, pur in discesa negli ultimi cinque mesi, è salita del 1,5% rispetto allo scorso anno.



La quota di veicoli a gas è salita al 10,5% di gennaio dal 9,9% di dicembre dall'8,8% dello scorso anno. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a gennaio del 53,8% rispetto al 53,4% di dicembre, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In gennaio la quota del diesel è stata del 19%. I veicoli a benzina si sono attestati al 27,2%.